

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Montodine



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Guida Smart per le famiglie

Perché questa guida?

L'Intelligenza Artificiale (IA) sta entrando anche nel mondo della scuola e può rappresentare un'opportunità per arricchire l'apprendimento, favorire l'inclusione e sviluppare nuove competenze.

Per il nostro Istituto, però, la tecnologia è uno strumento al servizio della persona e non un sostituto della persona; la relazione tra insegnanti e alunni, il pensiero critico, la creatività e la tutela della privacy dei minori rimangono al centro del percorso educativo.

L'obiettivo della scuola e della famiglia è quindi accompagnare bambini e ragazzi verso un uso responsabile, sicuro e consapevole dell'IA.

I 5 principi che guidano la scuola

1. **La persona viene prima della tecnologia**

L'IA non sostituisce la relazione educativa, il confronto con gli insegnanti e la socializzazione tra compagni.

2. **Trasparenza, equità e inclusione**

Gli strumenti tecnologici devono essere utilizzati in modo trasparente e accessibile, evitando discriminazioni e pregiudizi.

3. **Privacy e sicurezza**

La tutela dei dati personali dei minori è una priorità.

4. **Pensiero critico**

Le risposte prodotte dall'IA possono contenere errori o informazioni false. Per questo è necessario verificare sempre le informazioni.

5. **Gradualità**

L'utilizzo dell'IA cambia in funzione dell'età e dello sviluppo del bambino o del ragazzo.

COME CAMBIA L'APPROCCIO IN BASE ALL'ETÀ?

SCUOLA DELL'INFANZIA – 3/6 anni

A scuola

Non è previsto l'uso diretto o autonomo di schermi, dispositivi o interfacce di IA da parte dei bambini.

L'approccio è principalmente "unplugged", cioè senza schermo: logica, sequenze e primi concetti legati agli algoritmi vengono proposti attraverso il gioco, il corpo, la narrazione e semplici attività di robotica educativa.

L'IA può essere utilizzata dagli insegnanti dietro le quinte, ad esempio per preparare materiali didattici e supportare la narrazione.

A casa: cosa possono fare i genitori?

- Evitare interazioni vocali prolungate o automatizzate tra il bambino e assistenti virtuali intelligenti senza la presenza costante di un adulto.
- Privilegiare il gioco, le esperienze concrete, le relazioni, le attività manuali e il tempo all'aria aperta.
- Accompagnare il bambino nella scoperta del mondo reale prima di introdurre concetti digitali astratti.

SCUOLA PRIMARIA – 6/11 anni

A scuola

L'interazione con strumenti di IA avviene esclusivamente in classe, attraverso schermi condivisi e sotto la guida diretta dell'insegnante.

Gli alunni vengono accompagnati a comprendere:

- che cos'è un algoritmo;
- come una macchina può "imparare" dai dati;
- perché una risposta generata dall'IA può essere sbagliata;
- come verificare le informazioni ricevute.

A casa: una regola importante

NO ai compiti delegati all'IA

Gli strumenti di IA generativa, come ChatGPT, Copilot o Gemini, non devono essere utilizzati per svolgere o scrivere integralmente i compiti a casa.

Il valore del compito sta soprattutto nel percorso di ragionamento e apprendimento dell'alunno, non soltanto nel risultato finale.

Il ruolo della famiglia

I genitori sono invitati a:

- accompagnare i figli nell'uso dei dispositivi;
- evitare la fruizione autonoma dei sistemi di IA;
- controllare che le ricerche scolastiche siano effettuate utilizzando fonti adeguate all'età;
- aiutare i bambini a distinguere tra una risposta prodotta da una macchina e un'informazione verificata.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – 11/14 anni

L'IA può diventare un tutor, non un sostituto

A questa età gli studenti vengono guidati verso un utilizzo più consapevole dell'IA.

Può essere utilizzata, nell'ambito delle attività previste dalla scuola, per:

- fare brainstorming;
- organizzare e schematizzare concetti complessi;
- supportare la grammatica nelle lingue straniere;
- creare quiz per l'autovalutazione.

L'obiettivo non è ottenere rapidamente un prodotto finito, ma imparare a utilizzare la tecnologia per sostenere il proprio percorso di studio.

UNA REGOLA FONDAMENTALE: VERIFICARE

L'IA può produrre risposte apparentemente corrette ma contenenti:

- errori;
- informazioni false ("allucinazioni");
- pregiudizi o bias culturali.

Per questo ragazzi e ragazze vengono educati a non considerare l'IA una fonte di verità assoluta.

La domanda da porsi è:

“La macchina mi ha dato questa risposta: come posso verificare se è vera?”

Il pensiero critico rimane una competenza umana fondamentale.

TRASPARENZA NELLO STUDIO

Quando, nelle attività di approfondimento o ricerca previste dalla scuola, viene utilizzato un contributo dell'IA, lo studente deve dichiararlo esplicitamente, indicando il prompt utilizzato e spiegando il motivo del suo utilizzo.

Copiare semplicemente un testo prodotto dall'IA significa rinunciare all'opportunità di sviluppare il proprio pensiero, il proprio linguaggio e la propria voce.

PRIVACY: PROTEGGIAMO I NOSTRI FIGLI

La tutela dei dati personali dei minori è una priorità dell'Istituto.

Nei sistemi dell'Istituto è vietato inserire in piattaforme di IA generative pubbliche o non autorizzate:

- dati identificativi;
- dati sensibili;
- materiali coperti da privacy;
- informazioni personali riferite agli alunni.

La scuola utilizza esclusivamente soluzioni approvate e conformi alla normativa europea.

A casa, prima di utilizzare un servizio di IA, chiediamoci:

Sto inserendo informazioni personali di mio figlio o di altre persone?

Se la risposta è sì, è opportuno non inserire quei dati in un servizio di IA pubblico o non autorizzato.

IMMAGINI, VIDEO E DEEPFAKE

Particolare attenzione deve essere prestata alle immagini e ai contenuti audiovisivi.

È severamente vietato produrre, modificare o condividere, attraverso strumenti di IA, immagini, audio o video di compagni o personale scolastico. La scuola richiama inoltre l'attenzione sui rischi legati alla diffusione di contenuti falsificati (deepfake) e sul rispetto dell'immagine e della privacy degli altri.

Una semplice regola familiare: La foto, la voce o il video di un'altra persona non sono materiale da modificare o condividere con l'IA senza autorizzazione.

IL PATTO SCUOLA–FAMIGLIA

Educare all'IA non significa vietare la tecnologia, ma insegnare a utilizzarla con consapevolezza.

La famiglia può contribuire concretamente:

- ☒ **Accompagnando:** soprattutto con i bambini, evitare l'utilizzo autonomo dei sistemi di IA.
- ☒ **Controllando:** prestare attenzione alle modalità con cui vengono svolte le ricerche e i compiti.
- ☒ **Dialogando:** chiedere ai ragazzi come hanno utilizzato uno strumento di IA e che cosa hanno verificato.
- ☒ **Insegnando a dubitare:** una risposta generata da una macchina non è automaticamente vera.
- ☒ **Proteggendo la privacy:** non condividere dati personali, immagini, registrazioni o informazioni sensibili in piattaforme non autorizzate.
- ☒ **Promuovendo responsabilità e rispetto:** l'IA non deve essere utilizzata per danneggiare, deridere, impersonare o esporre altre persone.

IN SINTESI: LE 7 REGOLE PER LA FAMIGLIA

- ☐ 1. La persona viene prima della tecnologia.
- ☐ 2. Prima dei 6 anni, privilegiamo gioco, relazione ed esperienza concreta.
- ☐ 3. Nella scuola primaria l'IA viene utilizzata a scuola sotto la guida dell'insegnante.
- ☐ 4. I compiti non devono essere delegati all'IA.
- ☐ 5. Le informazioni generate dall'IA devono essere verificate.
- ☐ 6. Non inseriamo dati personali o sensibili dei minori in piattaforme IA pubbliche o non autorizzate.
- ☐ 7. Rispettiamo sempre la privacy e l'immagine degli altri.

A CHI RIVOLGERSI?

Per dubbi, segnalazioni o richieste di chiarimento sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto, le famiglie possono rivolgersi ai riferimenti indicati dalla scuola:

Animatore Digitale e Team per l'Innovazione all'indirizzo mail:

a.galmozzi@icfermimontodine.edu.it

Per questioni metodologiche, didattiche e di supporto agli studenti.

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Per domande relative alla privacy e alla tutela dei dati personali.

Dirigente Scolastico e Servizio IA d'Istituto all'indirizzo mail:

supporto.digitale@icfermimontodine.edu.it

Per segnalazioni relative a utilizzi impropri o a violazioni del Patto Educativo di Corresponsabilità.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: INSIEME, CON CONSAPEVOLEZZA

L'IA può essere una risorsa per imparare, esplorare e sviluppare nuove competenze.

Il compito della scuola e della famiglia è accompagnare bambini e ragazzi affinché imparino a usarla senza delegarle il proprio pensiero.

La tecnologia aiuta.

La persona sceglie, verifica e impara.

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Santa Donatella Maugeri